

**PARROCCHIA MARIA ASSUNTA O AD NIVES
ISOLA DI CAPO RIZZUTO**

Programma pastorale 2009-2010 in sintesi

“La famiglia crocevia della Pastorale”



“Sacra Famiglia” di Cesare Mariani (Roma Basilica Immacolata)

Programma pastorale parrocchiale 2009-2010 in sintesi

La famiglia crocevia della Pastorale

"Fate quello che vi dirà!" (Gv 2,5)

Il programma pastorale di quest'anno, intende dare attuazione puntuale e incisiva agli orientamenti per la pastorale scaturiti dal V Convegno delle Chiese di Calabria : "COMUNIONE E' SPERANZA" .Il Convegno ha guardato alla famiglia come ad uno dei più importanti campi di intervento perché appunto essa è il luogo privilegiato della vocazione alla Comunione. Vorremmo guardare in maniera, dunque, del tutto particolare alle nostre famiglie, a quelle giovani in specie, a quelle di prossima formazione e consolidare al tempo stesso le buone prassi che in questi anni si sono affermate nel contesto della parrocchia a servizio della famiglia. L'obiettivo principale del programma pastorale parrocchiale quindi si potrebbe formulare così:

annunciare, celebrare, servire il Vangelo del Matrimonio e della Famiglia.

Lo scopo del programma in sostanza è di permettere ai cristiani di oggi, e in particolare agli sposi, di cogliere il valore del matrimonio proprio nei luoghi in cui esso si attua, convinti che vivendolo meglio e offrendo una buona testimonianza matrimoniale e familiare si edifica al tempo stesso la comunità cristiana e la società civile in modo assai efficace.

Il nostro cammino quest'anno sarà articolato in due tappe:

- 1) **famiglia oggetto di pastorale.** Analisi della situazione attuale delle famiglie del nostro territorio: dal familismo alle crisi dell'unione, alla deriva morale, al mondo dei separati, ai problemi del lavoro della malattia, della morte, all'emergenza educativa. Dall'analisi della situazione alla riscoperta del valore del matrimonio e della famiglia.

Il punto di partenza dell'azione pastorale non sono le tecniche o le strategie umane ma una rinnovata fondazione nella Parola di Dio, come la Chiesa ce la propone, rinnovando prima di tutto noi stessi quali operatori pastorali investiti dal Battesimo degli impegni profetico – sacerdotale - regale, quindi tutti collaboratori attivi e responsabili, nel proprio ambito, di tutta la pastorale della Comunità, in comunione stretta con i Pastori e in totale obbedienza al loro ministero di guide della Comunità. Passare da una parrocchia di individui a una comunità di famiglia a cominciare dai gruppi già esistenti.

Riferimenti biblici per l'approfondimento e la catechesi:

1. Le nozze di Cana (Gv. 2); Col. 3,12-21; Ef. 4,1-2. 32; 5,21-24; 6,4.
2. La famiglia nella fede e nella grazia: relazioni nuove plasmate dalla carità: I 10 Comandamenti.(Es. .20)
3. Rinnovazione del patto con Dio (Giosuè 24)
4. Le Beatitudini (Mt 4)

Gesù nelle famiglia degli uomini suoi contemporanei:

5. Gesù – la malattia e la morte: la suocera di Pietro –Lc. 4,38 -44), la figlia di Giairo (Mc.5,21-43), il paralitico (Lc 5,17 – 36) La vedova di Nain (Lc 7, 11 – 17).
6. Gesù chiede la conversione: Zaccheo (Lc 19,1 – 10); Simone e la peccatrice (Lc 7, 36 – 50).
7. Gesù chiama: Matteo (Mc 2,13 – 17)
8. La famiglia a servizio di Dio: (Lc 14,7 – 25)
9. La casa luogo di formazione (Mc 7, 17-23; 9,28 – 39; 9, 33- 50)
10. Casa sempre aperta ai lontani: Nicodemo (Gv 3,1....)
11. La famiglia luogo di ascolto di amicizia e di lavoro:
(Gv 11, 1 – 44; Lc 10, 38 – 42; Gv 12, 1 – 11)

2) **Famiglia protagonista**, soggetto di pastorale. Partendo dal vissuto delle famiglie portarle a far emergere la dimensione della spiritualità, della gratuita, dei servizi, per la valorizzazione e il consolidamento del patrimonio umano e sociale che la famiglia porta in sé. La riscoperta cioè della famiglia come “ Chiesa domestica”

La famiglia offre un apporto decisivo alle relazioni ecclesiali. Risposta alle solitudini, ai particolarismi, alle emarginazioni. Senza assolutizzare la famiglia (familismo) ma aprendosi serenamente agli altri e a Dio.

La famiglia non è realtà ultima perché è relativa al Regno di Dio, essa però è chiamata ad essere un “anticipo”del Regno nella comunità umana di discepoli che fanno la volontà del Padre,

attraverso i legami tra “sorella, padre e madre” , generati non da carne e sangue ma da Dio stesso.

La famiglia cristiana ha come suo primo centro i legami personali, le persone che in essa non sono mai mezzo ma solo fine: è comunione di persone.

Nella famiglia vengono inculcati fin dai primi anni i valori morali, il patrimonio religioso e culturale della nazione.

Solo con famiglie forti nella comunione e stabili nell’impegno nasce una società solida.

Ambiti su cui soffermarsi.

- L’educazione all’amore umano e l’annuncio della buona notizia del matrimonio;
- Il tempo della preparazione al matrimonio (gli itinerari di fede per i giovani);
- La celebrazione delle nozze;
- La cura e l’accompagnamento pastorale delle giovani coppie.

Vi sono trasformazioni che si situano a livello strutturale e culturale e che investono anche il vissuto religioso e cristiano di tante famiglie. In ogni caso, si tratta di trasformazioni ambivalenti, che chiedono una continua e attenta opera di discernimento evangelico. Luci e ombre, valori e non valori, aspetti positivi ed elementi problematici o negativi coesistono tra di loro, spesso intrecciandosi in modo quasi inestricabile.

Tale impegnativo compito è facilitato dalla naturale alleanza con cui molte famiglie si rivolgono alla parrocchia per significare gli eventi e i passaggi più significativi del loro ciclo di vita: Battesimo, 1° Comunione, Cresima, Matrimonio, malattia, lutto, anniversari....

Proprio per questo la parrocchia può concepirsi anche come “famiglia di famiglie” e riconoscere nella famiglia il suo principale alleato nell’attuazione della sua missione evangelizzatrice.

Di fatto, nel nostro territorio, le famiglie che si rivolgono alla parrocchia nei momenti più significativi della vita sono la quasi totalità e sono ancora numerosi i giovani che chiedono di sposarsi in chiesa..

Nell’incontro con le famiglie, alcuni importanti atteggiamenti conferiscono all’azione pastorale della parrocchia maggiore efficacia e fruttuosità: un ascolto accogliente e attento verso le singole persone e i loro cammini di vita; uno spirito di discernimento capace di individuare proposte che favoriscano la verità e la dignità della persona umana e l’identità del matrimonio e della famiglia; uno spirito “missionario” che non solo attenda la “venuta” delle famiglie, ma vada anche a “cercarle”, per esempio valorizzando prassi consolidate come la tradizione della benedizione delle case e la visita alle nuove famiglie da parte delle CEB e CdA, proponendo con convinzione la bellezza del Vangelo del matrimonio e della famiglia.

Strumenti attuativi:

- La rivisitazione delle CEB e CdA in forme di maggiore visibilità di comunità familiari di quartiere, inserendo gradualmente le famiglie intere dei gruppi.
- Formazione dei responsabili.
- Cineforum con filmati sulle problematiche familiari
- Esperienze concrete
- Visite alle famiglie con lettera del Parroco e domande - guida
- Iniziative settimanali con proposte e impegni suggeriti dal Parroco nelle Messe Domenicali per riunire e rifondare la famiglia
- Peregrinazio Mariana
- Nell'ambito della catechesi dei fanciulli, della scuola privilegiare l'attenzione e il coinvolgimento delle famiglie
- Convegno sulle problematiche familiari ed educative invitando tutti i docenti delle scuole (crediti formativi)
- Nelle Novene, nella settimana per l'Unità, nelle Via Crucis, nei Sabati della Madonna, nella festa della Madonna Greca tenere presenti queste tematiche.
- Un'attenzione particolare all'educazione al senso del peccato e al senso della verità
- Continuare le catechesi prebattesimali
- Rinnovare lo stile e le iniziative per gli anniversari di matrimonio
- Coinvolgere le famiglie nei ministeri liturgici
- Consultorio, come, quando, chi?
- Scuole di formazione per i genitori.